



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 Legge 240/2010, comma 3, lettera b) SSD L-FIL-LET/10, SC 10/F1

Codice bando RIC2016B-1

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13.04.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale - n. 106 dell'08.05.2012 e successive modificazioni;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- Vista la legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Raccomandazione della Commissione dell'11.03.2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, l'art. 29, comma 13 e l'art. 18, comma 2;
- Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31.05.2013;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, *Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2011, n. 236 che definisce le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali*;
- Vista la legge 25 febbraio 2016 n. 21 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 47 del 26/02/2016 ed entrata in vigore a far tempo dal 27/02/2016, ed in particolare l'art. 1 dell'allegato alla legge che introduce l'art. 10-octies al decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210 secondo cui *" Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della medesima tipologia (art. 24 lett. b), L. n. 240/2010), gli assegni di ricerca, di cui al art. 22 della citata legge 240 del 2010, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"*;



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

- Visto il Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 18 febbraio 2016, n. 78, Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010;
- Vista la nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016 in tema di reclutamento, anno 2016;
- Vista la nota MIUR prot. n. 9050 del 12.07.2016 in tema di finanziamento e di reclutamento;
- Vista la delibera del 12.07.2016 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università ha individuato, tra l'altro, specifici settori scientifico-disciplinari cui riconoscere la priorità ai fini del reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;
- Vista la delibera del 29.07.2016 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università ha richiesto, tra l'altro, l'attivazione di contratti per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, individuando i relativi settori concorsuali e scientifico-disciplinari nonché predisponendo le schede progettuali contenenti i Progetto/Programma di ricerca cui collegare i contratti;
- Vista la delibera del 29.07.2016, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in ordine alle procedure di selezione per l'attivazione di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 nonché la relativa assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico-disciplinari;
- Vista la delibera del 29.07.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra l'altro, l'attivazione di procedure di selezione per n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato tipo b) nonché la relativa assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico-disciplinari;
- Considerato che il suddetto posto è completamente finanziato dal MIUR e pertanto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;
- Considerato altresì che il presente bando rientra nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della Legge 266 del 23.12.2005;

2

DECRETA

Art. 1 Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*, è indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno (denominato ricercatore con contratto di "Tipo B") per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca di durata triennale:



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

SCHEDA DI SINTESI RELATIVA AL PROFILO MESSO A CONCORSO

DIPARTIMENTO	Scienze Umane e Sociali
POSTI	1
SETTORE CONCORSUALE	10/F1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO	Narrativa italiana e progettazione sociale: gender, politics, impatto economico
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: DESCRIZIONE	<p>Il progetto si propone lo studio della Letteratura Italiana attraverso un approccio oltre che classicamente storico-filologico, influenzato dalle prospettive di studio della Sociologia della letteratura e della Teoria della letteratura, con particolare riferimento allo strutturalismo narrativo e alla semiotica letteraria, focalizzando come tema della ricerca la narrativa italiana e l'impatto che questa ha prodotto sui lettori di diverse epoche e contesti storici, sia in Italia che all'estero.</p> <p>L'obiettivo della ricerca è triplice: in primo luogo, mira a individuare le opere narrative con maggiore impatto di pubblico nei secoli XIX e XX; in secondo luogo, mira a ricostruire l'impatto che la lettura di tali opere ha prodotto, attraverso la descrizione tassonomica e lo studio delle tematiche, degli stili narrativi e delle tonalità patemiche ricorrenti; in terzo luogo, mira a definire le identità dei lettori derivate, facendo particolare attenzione a tre questioni rilevanti: il gender, l'orientamento politico, l'orientamento economico.</p> <p>La ricerca focalizzerà la propria attenzione su alcune fasi storiche cruciali nell'evoluzione socio-culturale, politica ed economica dell'Italia, e soprattutto su alcuni fenomeni socio-storici strettamente connessi con l'evoluzione culturale dell'Italia: l'unità linguistica e la diffusione della lettura; l'emigrazione e il concetto di frontiera culturale; il boom economico e la rappresentazione culturale dell'industria; i processi di formazione politico-letteraria e gli anni di piombo; l'immigrazione e il postcolonialismo letterario; la letteratura e il Made in Italy. Per ognuno di essi dovranno essere approntate delle metodologie in grado di mettere in connessione le opere di narrativa letteraria italiana, i processi di lettura corrispondenti, con la determinazione dei dati per mezzo della documentazione disponibile o per mezzo di analisi, e lo studio delle identità derivate.</p>
DURATA DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA	3 ANNI



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO	12 In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
LINGUA STRANIERA DI CUI E' RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)	Inglese
QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA	La quantificazione delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue di cui 350 ore annue da destinare allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. I ricercatori titolari di contratto di tipo b) sono tenuti a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale un numero di ore non superiore al completamento di un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico.
OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO	Il ricercatore dovrà svolgere ricerca nell'ambito della Letteratura italiana, con particolare riferimento alle opere che rientrano nelle forme e nei generi della narrativa dei secoli XIX e XX, utilizzando le metodologie di ricerca consolidate nella storia della disciplina e quelle innovative di natura teorico-letteraria (dalla Gender Theory e alla Literary Politics), e proponendo approcci di tipo interdisciplinare adeguati agli standard individuati dalle linee guida Horizon 2020, che possano favorire la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali per l'assegnazione di contributi a sostegno della ricerca; dovrà partecipare con costanza a convegni nazionali e internazionali; dovrà adeguare la propria produttività scientifica agli standard quantitativi e qualitativi delle mediane per l'abilitazione scientifica nazionale, sia in termini di pubblicazione di articoli in lingua italiana e inglese in riviste Anvur di fascia A e B europee, sia in termini di produzioni monografiche con editori che garantiscano la massima diffusione delle stesse; dovrà inoltre utilizzare forme innovative di diffusione della produzione scientifica con particolare riferimento ai canali on-line.
REGIME DI IMPIEGO	TEMPO PIENO
DURATA	3 ANNI
SEDE DI LAVORO	PERUGIA
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	Il trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari a € 58.625,00



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

	annui
FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO	PIANO STRAORDINARIO 2016 PER IL RECLUTAMENTO RICERCATORI DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010 (D.M. N. 78 DEL 18.02.2016).

Per ciò che concerne la descrizione del contenuto del settore concorsuale si rimanda al D.M. 30.10.2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali* e, per quanto riguarda il settore scientifico disciplinare, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 04.10.2000 e successive integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

I candidati devono altresì aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di:

- 1) contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240;
- 2) assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
- 3) contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230.

Per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri.

Ai fini della verifica della analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento al D.M. n. 236 del 2 maggio 2011.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non saranno inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Non sono comunque ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio, con un professore di appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere prodotta, pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).

6

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando **RIC2016B-1**

Le domande possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' previsto altresì l'invio telematico delle candidature entro il termine sopra indicato: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: **selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2016B-1**.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980);
- 9) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: posizione riguardo agli obblighi militari;
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 16) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 17) di non avere un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o un rapporto di coniugio con un professore afferente al Dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 18) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

7

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) eventuali lettere di referenza;
- 6) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento (nel numero massimo di 12).

8

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato C.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Nel caso di titoli rilasciati da PP.AA. si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero massimo indicato dal presente bando, devono essere presentate **separatamente dalla domanda**, in apposito plico dedicato, recapitato tramite raccomandata, o tramite corriere, o consegnate a mano. **Non è previsto l'invio telematico delle pubblicazioni scientifiche.**

Il plico può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di questo Ateneo – piano terra – Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, o inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- **cognome, nome e indirizzo del candidato**
- **selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo B**
- **settore concorsuale**
- **settore scientifico-disciplinare**
- **Dipartimento**
- **G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando**
- **la dicitura "PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO"**
- **codice selezione**

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere prodotte in originale, in copia conforme o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante che la copia presentata è conforme all'originale (All. C).

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Art. 6
Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione.

Art. 7
Lavori della Commissione

La Commissione, nominata con decreto del Rettore, si compone di almeno tre membri individuati dalla struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare o al settore affine all'oggetto della presente selezione.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina.

Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione è presieduta da un professore di prima fascia o, in mancanza, da un professore di seconda fascia e, comunque, deve comprendere un ricercatore a tempo indeterminato tra i suoi componenti. Almeno uno dei membri dovrà essere un professore o un ricercatore non appartenente ai ruoli dell'Università per Stranieri di Perugia.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" nonché la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione. La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente Bando.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio analitico ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione può avvalersi di lettere di referenza secondo quanto stabilito nella prima riunione. All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria di idonei valida tre anni e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di un vincitore.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento. Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

12

Il Dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui al comma 1, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di due anni.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università per Stranieri di Perugia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto triennale, non rinnovabile, di diritto privato di natura subordinata, sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, citato in premessa e pubblicato sul sito web di questa Università.

Per questi contratti è previsto esclusivamente il regime di tempo pieno.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Art. 11

Trattamento economico

Il trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari a € 58.625,00 annui.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



D.R. n. 192 dell'11.08.2016

Art. 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Chiara Maiorfi, personale afferente all'Area Risorse Umane, Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, fax 075-5746231, e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 15
Pubblicizzazione del bando

L'avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 16
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

14

F.to IL RETTORE
Prof. Giovanni PACIULLO

Allegati:

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO D "Formato Europeo per il Curriculum Vitae"

Avviso di indizione pubblicato in Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -
Concorsi ed esami n. 71 del 06 Settembre 2016
Scadenza: 06 Ottobre 2016